



Uni-Inform
Gruppo Unicredit

FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



Bollettino informativo a diffusione interna per gli iscritti FABI del Gruppo Unicredit
Numero due – ottobre/novembre 2016



Copyright: Milosh Kojadinovich/123rf.com

I primi 10 anni di Uni.C.A.

UNICA COMPIE 10 ANNI

Un lungo percorso e un impegno costante

LA PREVENZIONE PUÒ SALVARTI LA VITA!

Tre domande a Felice Borsa

WELFARE

Se lo conosci NON lo eviti

25 NOVEMBRE

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

REDAZIONE FABI UNI-INFORM

Direttore Responsabile
Tommaso Cimmino

Direttore Comitato di Redazione
Marco Tinteri

Comitato di Redazione
Giuseppe Angelini
Tommaso Cimmino
Francesco Colasuonno
Marianosa Petrucci
Marco Tinteri

Al presente numero hanno collaborato:

Floriana Benedet Componente FABI della Commissione Pari Opportunità di Gruppo
Davide Zanaboni Consigliere FABI per il Fondo di Gruppo

FONDI PENSIONE

Come e quando variare la contribuzione

WELFARE E FISCO L'ESPERTO RISPONDE

Se versi più di 5.164,57 euro nel Fondo Pensione...

PART TIME

Termini per inserire la richiesta

A.D. 2016

La striscia a fumetti di Uni-Inform

E-mail a cui inviare le vs osservazioni
redazione@fabiunicredit.org

Sito Web dove reperire tutto il materiale
Informativo della FABI di Unicredit Group
<http://www.fabiunicredit.org>

Sommario

ATTUALITÀ

| | |
|--|---|
| Unica compie 10 anni..... | 1 |
| La prevenzione può salvarti la vita!..... | 2 |
| Unica, campagna di prevenzione..... | 3 |
| Dimissioni telematiche..... | 3 |
| Welfare, se lo conosci NON lo eviti..... | 4 |
| Welfare e formazione..... | 5 |
| Private, cessione di ramo d'azienda..... | 5 |
| Numeri..... | 5 |
| Sportelli in chiusura..... | 5 |
| 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne..... | 6 |

WELFARE

| | |
|--|---|
| Fondo pensione, contribuzione volontaria aggiuntiva..... | 7 |
| Welfare e fisco, l'esperto risponde..... | 9 |

FLASH

| | |
|---|----|
| Part time, graduatoria al 31/12/2016..... | 10 |
|---|----|

E INFINE

| | |
|--|----|
| 140 caratteri..... | 10 |
| Risate a denti stretti, la striscia di Uni-Inform..... | 10 |

Uni.C.A compie 10 anni

Un lungo percorso ed un impegno costante. Molto è stato fatto, molto si può ancora fare.

“UniCredit Cassa Assistenza per il Personale del Gruppo UniCredito Italiano” nasce il 15 novembre 2006 a seguito di intese fra UniCredit e le Organizzazioni Sindacali del Gruppo, come Associazione ai sensi degli art. 36 e segg. del Codice Civile, senza fini di lucro, che si ispira a principi solidaristici e mutualistici, con lo scopo di garantire e gestire a favore dei propri iscritti e loro familiari forme di assistenza sanitaria, anche integrative delle prestazioni del SSN.

E' caratterizzata da una gestione "paritetica", realizzata tramite i soggetti, da un lato di designazione aziendale e dall'altro espressi dagli iscritti, che compongono i suoi organismi: Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Collegio dei Revisori.

Un principio di alternanza regola la nomina di Presidente e Vice Presidente, sia del Consiglio di Amministrazione che del Collegio dei Revisori.

Uni.C.A. dalla sua costituzione ad oggi, ha fornito ai propri assistiti prestazioni sanitarie prevalentemente ricorrendo alla stipula di coperture assicurative con primarie Compagnie di assicurazione giungendo, dopo l'esito positivo della fase sperimentale, all'autoassicurazione totale in materia di cure odontoiatriche.

La soddisfazione dei propri assistiti è cresciuta nel tempo, assestandosi su un livello più che positivo (80% circa, attestato dai risultati dei questionari di qualità raccolti in questi anni).

La prevenzione è elemento qualificante e fondante per l'Associazione. Infatti, dopo una fase sperimentale nel 2007, Uni.C.A. ha destinato, già nel 2008, importanti risorse per finanziare, direttamente, attività di prevenzione (screening preventivo e *check up* oncologico). Dal 2009 Uni.C.A. ha sviluppato un "programma", di valenza pluriennale, per perseguire importanti risultati nella prevenzione dell'insorgenza delle malattie tumorali e cardiovascolari: investimenti e numero dei partecipanti ai piani di prevenzione sono cresciuti notevolmente nel corso degli anni. Come noto, il 26 ottobre 2016 è partita, con termine a fine luglio 2017, la sesta campagna di prevenzione di Uni.C.A. che è, come sempre, completamente gratuita.

Certo, molto è stato fatto in questi primi dieci anni. Tuttavia, molto si può e si deve fare per assicurare un servizio che sia di completa soddisfazione.

Dal 28 novembre prossimo fino al 12 dicembre i dipendenti iscritti ad Uni.C.A. saranno chiamati ad eleggere i propri rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione, nonché i 2 Revisori effettivi ed il Revisore supplente per il prossimo triennio 2017-2019.

E' L'OCCASIONE PREVISTA PER TUTTI GLI ISCRITTI A UNI.C.A. DI ESPRIMERSI VOTANDO I PROPRI RAPPRESENTANTI DI FIDUCIA. ESERCITA IL TUO DIRITTO E VOTA PER I TUOI RAPPRESENTANTI!

Tre domande a Felice Borsa, membro della segreteria di Coordinamento FABI Gruppo Unicredit.

La prevenzione può salvarti la vita!

Felice racconta la sua esperienza. Un percorso di sofferenza, vissuto con grande coraggio e determinazione fino alla remissione completa della malattia.

Felice, puoi raccontarci qualcosa di te e di quello che ti è successo?

Sono nato a Milano 60 anni fa e vivo attualmente a Bresso, nelle immediate vicinanze del capoluogo lombardo. Svolgo la mia attività sindacale presso il SAB FABI di Milano.

Sono sposato e mia moglie è disoccupata, figlia dell'infinita crisi economica che tuttora non lascia intravedere uno spiraglio di uscita.

Svolgo una moderata ma costante attività sportiva, partecipando a corse di 10km e mezze maratone sull'intero territorio nazionale.

Nel corso dell'inverno 2014/2015 ho notato un peggioramento delle mie già modeste performances, individuando la causa nell'avanzare dell'età, nell'incremento ponderale, nella stanchezza accumulata sul lavoro...ma mai affrontando la questione dal punto di vista medico. Nella primavera 2015, alla partenza dell'attività di prevenzione di UNICA "penso" di aderire; dico penso perché inutilmente provo a contattare il CDI per fissare l'appuntamento, ma le linee risultano intasate e quando riesco a prendere la linea questa cade quasi immediatamente.

Senza aver risolto la questione me ne vado in ferie, dimenticando immediatamente il problema e ipotizzando che un po' di sano riposo avrebbe risolto il tutto.

In effetti, niente viene risolto.

Complice il periodo estivo, il successivo tentativo per fissare un appuntamento nell'ambito della campagna PREVENZIONE risulta stavolta efficace.

Gli esami del sangue evidenziano alcune criticità, ma il successivo esame oncologico evidenzia il



Copyright: Ocskay Bence Mor/123rf.com

problema in tutta la sua complessità. Il responso è spietato: linfoma non-Hodgkin di tipo B, ad elevato grado di proliferazione. Nessun dolore, nessun segnale evidente della malattia: si è inserita silenziosamente nel mio sistema linfatico e continua ad avanzare in modalità indolente.

A questo punto cosa hai fatto?

Da qui parte il mio percorso.

Dal CDI del Portello al reparto di ematologia oncologica presso l'Ospedale di Niguarda; dalle visite, agli esami e alla terapia chemioterapica, l'ospedale di Niguarda diventa la mia seconda casa. Certo...i primi momenti sono terribili.

Il senso di smarrimento, di disorientamento, lo scoramento e la tentazione di abbandonarsi è elevatissima. Poi ti risvegli dal torpore e ti fai la domanda faticosa: "Hai avuto la fortuna di aver trovato questa bestia prima che iniziassero i dolori... ora che vuoi fare? Vuoi assecondare questa fortuna e iniziare a combattere la malattia? O vuoi buttare al vento questa opportunità che la vita ti offre?"

Ho scelto di combattere.

Non è stato semplice.

Alcuni cicli di chemioterapia, la lotta con la penuria di globuli bianchi, con la carenza di piastrine. I capelli che se ne vanno immediatamente. Il terrore di contrarre anche un semplice raffreddore. Il

divieto assoluto di frequentare luoghi anche moderatamente affollati (mezzi pubblici, bar, ristoranti, uffici...).

La vicinanza e l'incoraggiamento di mia moglie sono stati fondamentali in questo buio periodo.

Ora le cose vanno meglio. Sono tornato in ufficio, ho ripreso a frequentare gente. Ho ripreso a correre: faticosamente, ma ho ripreso! Ho ricominciato a vivere quasi normalmente.

Cosa sarebbe successo senza quell'incontro con l'oncologo nell'ambito della campagna PREVENZIONE di UNICA?

Sinceramente non so rispondere. Solamente so di essere un miracolato, so di aver contrastato efficacemente la malattia grazie alla tempestività della diagnosi, grazie alla competenza dei medici che mi hanno curato e (permettetemi) grazie anche alla mia testardaggine.

Un consiglio? Non sottovalutate i segnali del vostro corpo, non posponeteli alle quotidiane incombenze. E se non avvertite alcun segnale, perdetevi ugualmente qualche minuto del vostro prezioso tempo per fare una telefonata, per prenotare un appuntamento, per fare qualche esame.

Credetemi, non è mai tempo perso.

La prevenzione può salvarvi la vita!

Uni.C.A. Campagna di prevenzione

E' iniziata il 26 ottobre la nuova campagna di prevenzione di Uni.C.A. che durerà fino al 31 luglio 2017.

Tutte le indicazioni operative sul sito di Uni.C.A (<https://unica.unicredit.it/it.html>) e su **Focus On**, il numero speciale di Uni-Inform, pubblicato nei giorni scorsi



<http://www.fabiunicredit.org/pub/uniinform/focus-on-edizione-speciale-di-uni-inform-novembre-2016/>

Dimissioni telematiche

Ancora possibili fino al 30 novembre

Coloro che intendessero effettuare le dimissioni telematiche – in sostituzione della sottoscrizione di un primo verbale di conciliazione in sede ABI - potranno rivolgersi alle **strutture provinciali FABI e ai patronati convenzionati per ricevere completa assistenza.**

Chi desiderasse invece procedere in autonomia può trovare una breve guida operativa su **Focus on**, il numero speciale di Uni-Inform, pubblicato nei giorni scorsi.

Ricordiamo che per operare sul sito Inps è necessario essere muniti del PIN dispositivo.

Il PIN può essere richiesto:

- Presso le sedi INPS (il PIN sarà già dispositivo)
- Tramite Contact Center (numero verde 803164)

da rete fissa, gratuito; numero 06 164164, da cellulare, a pagamento)

- On line

Se vuoi richiedere il PIN on line...

- Collegati al sito INPS
<http://www.inps.it/portale/default.aspx>
- Clicca su "il Pin on Line"
- Inserisci codice fiscale e residenza
- Compila la schermata successiva con i tuoi dati

A questo punto riceverai una email con le prime 8 cifre del PIN. Le successive ti verranno inviate per posta.

Una volta ottenuto il codice completo (in questo caso "ordinario") devi renderlo dispositivo, sempre dal sito INPS (clicca nuovamente su "il PIN on line", entra nella sezione "vuoi il pin dispositivo?" e convertilo).

Welfare

Se lo conosci NON lo eviti

Per welfare, genericamente, intendiamo quei benefici o “prestazioni” non monetarie che aiutano la “vita economica e sociale” del lavoratore e della sua famiglia. Più precisamente, tra queste rientrano, per esempio, l’assistenza sanitaria integrativa (Previmedical, Pronto Care), la previdenza complementare (fondo pensione di gruppo), la flessibilità di orario (part-time), congedi (il periodo sabbatico), assicurazione di morte a seguito d’infortunio e malattia.

Possiamo tranquillamente affermare (carte e studi alla mano) che la nostra azienda è una delle poche, se non pochissime, che assicura i lavoratori a seguito di morte per malattia.

Il welfare quindi rappresenta un importante sostegno per il lavoratore e le famiglie e con il progressivo venir meno del “welfare pubblico”, grazie ad una costante azione sindacale, si è riusciti, in azienda, a ottenere un discreto livello di “welfare privato”.

Tenuto conto dei limiti imposti dalla legge di stabilità (n.208/2015), sono escluse dall’imponibilità fiscale, grazie al nostro “conto welfare (no tasse! ☺)” tutte quelle opere o servizi per il dipendente o il familiare per finalità di educazione (tasse scolastiche, libri scolastici e universitari), istruzione (master pubblici e privati, corsi di lingua (anche all’estero), ricreazione,

Il dialogo tra le parti può sviluppare uno strumento importante per migliorare la “vita economica e sociale” dei colleghi, delle colleghe e delle loro famiglie.

Da parte di Giuseppe Angelini, membro della Commissione Welfare di Gruppo, qualche informazione in più sui criteri alla base del “welfare privato” e alcuni consigli per utilizzarlo al meglio.

assistenza sociale e sanitaria, frequenza di ludoteche e di centri estivi o invernali, assistenza ai familiari anziani oppure, indipendentemente dall’età, non autosufficienti.

Attenzione, la spesa deve essere ben documentata, pena l’erogazione da parte del fisco d’ingenti multe a danno dell’azienda, perché si presume una vera e propria elusione fiscale. Pensiamo a quando noi facciamo la nostra dichiarazione dei redditi e dobbiamo essere (per evitare poi in fase di controllo spiacevoli sorprese e salassi ☹) particolarmente precisi in tutto quello che portiamo in detrazione.

Desideriamo suggerirvi tre piccoli consigli, dato l’elevato numero di segnalazioni pervenute, frutto della nostra esperienza in commissione

welfare, per un miglior utilizzo del conto.

Il cosiddetto “contributo volontario” a favore della scuola non è rimborsato. Unica eccezione ammessa è quando la scuola specificamente che il “contributo è riconducibile a un progetto didattico complementare che integra le finalità di studio”. Qualora non siate in possesso di questo “panegirico” voluto dal fisco, ricordatevi le parole di Dante: “Lasciate ogni speranza voi che [pagate]...” . Non rivedrete il becco di un quattrino.

Leggete sul portale le istruzioni per il corretto inserimento delle richieste di rimborso, perché, purtroppo, in caso di rigetto della vostra richiesta non sarà specificato dove sia l’errore (mancanza della marca da bollo, illeggibilità del documento, scontrino non “parlante”?) ed eventuali tentativi telefonici, più di 40.000 richieste in lavorazione nel mese di settembre, con il numero verde per avere chiarimenti, rimarranno vani (era più facile che vi rispondesse nella sua trasmissione televisiva Raffaella Carrà al telefono per sapere quanti fagioli conteneva il vaso).

Quando spedite le fatture o gli scontrini verificate la loro “leggibilità”. Ricordatevi che tra noi esistono i discendenti di Omero e di Francesco Mastriani, il famoso romanziere che ispirò il film “La cieca di Sorrento”.

Welfare e formazione

Tre pillole on line per capire meglio previdenza e conto welfare.

Con l'obiettivo di aumentare nei colleghi e nelle colleghe il livello di conoscenza e consapevolezza dei servizi offerti tramite il welfare, verranno a breve distribuite tre pillole formative on line, della durata di 15-20 minuti.

I temi per ora affrontati riguardano previdenza complementare (un corso di base ed uno per un maggiore approfondimento) ed il funzionamento del conto welfare, in quest'ultimo caso con particolare riferimento alle casistiche di spesa ed alle caratteristiche della documentazione da presentare per il rimborso.

Gli argomenti – che potranno essere implementati nel tempo - sono stati scelti sulla base della numerosità delle richieste di chiarimento ricevute dai colleghi, delle quali, negli ultimi mesi, più di un terzo ha riguardato il mondo della previdenza complementare. L'iniziativa è stata valutata e discussa da Organizzazioni Sindacali ed Azienda sia nell'ambito della Commissione Welfare che della Commissione Formazione Finanziata di Gruppo.

NUMERI

8,8

i milioni i lavoratori dipendenti italiani in attesa di rinnovo del CCNL di categoria a settembre 2016

68,2%

quota dei lavoratori dipendenti italiani in attesa di rinnovo del CCNL di categoria

59,9%

quota dei lavoratori italiani nel settore privato in attesa del rinnovo del CCNL

49

Il numero dei CCNL in attesa di rinnovo

42,2

I mesi medi di attesa prima del rinnovo per i lavoratori con contratto scaduto

Private, cessione di ramo d'azienda

250 colleghi di UniCredit S.p.A. passano a Cordusio SIM

E' operativo dal 1 novembre il trasferimento del ramo di azienda Ultra High Net Worth Individuals (HUNWI) di Unicredit spa a Cordusio SIM. L'intervento ha l'obiettivo di rafforzare la presenza del Gruppo nel segmento del Wealth Management, riferito specificatamente ai servizi offerti alla primaria clientela Private.

L'operazione ha interessato circa 250 colleghi (gestori e personale di direzione) i cui rapporti di lavoro, grazie all'accordo sindacale sottoscritto il 19 ottobre, sono stati trasferiti senza soluzione di continuità a Cordusio SIM. Altri 60 colleghi sono stati invece distaccati, mantenendo il rapporto di lavoro presso Unicredit spa.

Sportelli in chiusura

La terza tranche di chiusure del 2016 avrà decorrenza metà novembre e riguarderà complessivamente 57 sportelli distribuiti sulle 7 Region (Nord Ovest 7 - Lombardia 3 - Nord Est 19 - Centro Nord 11 - Centro 6 – Sud 1 – Sicilia 10).

La revisione del piano di ottimizzazione degli sportelli prevede di anticipare al 2016 le chiusure già previste per il 2017 e 2018.



25 NOVEMBRE

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

“La violenza contro le donne e le ragazze continua con la stessa intensità in ogni continente, Paese e cultura. Questa impone un devastante dazio sulla vita delle donne, sulle loro famiglie e sull’intera società. La maggior parte delle società proibiscono questo genere di violenza – in realtà questa è ancora troppo spesso coperta o tacitamente condonata.” (Ban Ki-Moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite, 8 marzo 2007).

Il 25 Novembre si celebra la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

In tale data nel 1960, nella Repubblica Dominicana, le tre sorelle Mirabal (Patria, Maria Teresa e Minerva) furono violentate e uccise perché lottavano contro il regime dittatoriale del generale Trujillo. Incarcerate in varie occasioni, non abbandonarono mai la lotta contro la sanguinaria dittatura. Nel 1960 pur condannate a cinque anni di lavori forzati, grazie alla pressione internazionale in difesa dei diritti umani calpestati da Trujillo, furono rilasciate. Continuato il loro impegno libertario che non dava tregua al regime, il 25 novembre dello stesso anno furono fatte intercettare dai sicari del dittatore mentre tornavano in macchina dalla visita ai mariti imprigionati e barbaramente uccise.

Parrebbe una vecchia storia passata, purtroppo non è così.

In Italia ogni anno viene uccisa una donna ogni tre giorni. La violenza familiare, per le donne tra i 16 e i 44 anni, in Europa, è la prima causa di morte.

La commemorazione di questa data ha origine al primo Incontro Internazionale Femminista, celebrato in Colombia, nell’anno 1980.

Successivamente, è stata istituzionalizzata nel 1999 dall’Assemblea Generale dell’Onu.

In Italia, solo dal 2005, grazie al lavoro svolto da Centri antiviolenza e Case delle donne per sensibilizzare l’opinione pubblica su questo flagello sociale, si è iniziato a celebrare questa giornata che, negli ultimi anni, ha assunto sempre più importanza.

Il sacrificio e l’impegno coraggioso di queste tre donne ancora oggi devono essere ricordati quali esempi di vita dedita alla difesa dell’ideale democratico e come simbolo della lotta contro la violenza alle donne.

La violenza contro le donne è purtroppo una piaga dalle mille sfaccettature, un nemico subdolo e pericoloso che si nasconde ancora nella nostra quotidianità e molto spesso è difficile da riconoscere.

Anche se molti passi sono stati compiuti il livello d’attenzione su questo tema deve rimanere sempre alto perché la battaglia non è purtroppo ancora vinta.

La violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani.

Per chi è interessato ad approfondire la storia delle tre sorelle Mirabal segnaliamo la lettura del libro:

Il tempo delle farfalle di Julia Alvarez - Ed. Giunti

(Belgica Adele Mirabal, più conosciuta come Dedé, l’unica sorella sopravvissuta ha aiutato Julia Alvarez nella stesura del libro in cui si racconta la storia delle Mirabal, soprannominate “las mariposas”, le farfalle appunto, per bellezza e vivacità).



Fondi di Previdenza Complementare del Gruppo UniCredit

Contribuzione volontaria aggiuntiva

Funzione disponibile annualmente entro il 30 novembre

Ciascun iscritto a forme previdenziali complementari a capitalizzazione individuale, può variare la contribuzione a proprio carico - **ferma l'eventuale misura minima prevista statutariamente** - effettuando versamenti volontari aggiuntivi sulla propria posizione previdenziale individuale utilizzando la seguente funzione:

Aggiornamento propria contribuzione fondo

Le funzioni sono altresì fruibili dagli iscritti a forme pensionistiche (o a sezioni di forme pensionistiche) a prestazione definita purché abbiano provveduto ad accendere (anche) una posizione a capitalizzazione individuale mediante il conferimento del TFR maturando (nella apposita sezione delle stesse forme oppure nel Fondo Pensione di Gruppo).

La contribuzione volontaria aggiuntiva rappresenta un'opportunità nella realizzazione del piano di previdenza complementare di ciascun lavoratore, sia per l'incremento del "risparmio previdenziale" che per i vantaggi di natura fiscale.

A questo proposito, si tenga conto che nel computo della deducibilità fiscale annuale **(al presente, max € 5.164,57)** rientrano, cumulandosi, la contribuzione a carico della azienda e quella a carico dell'iscritto **(il TFR è escluso)**, indifferentemente se effettuata tramite percentuale dell'imponibile (INPS o TFR), ovvero mediante somme una tantum.

Al fine di una corretta scelta nell'individuazione della percentuale da indicare, va tenuto conto **dell'eventuale importo totale e/o residuale del Conto Welfare oggetto di accredito automatico sulla posizione a Previdenza Complementare**, con l'obiettivo di ottimizzare il vantaggio di deducibilità fiscale, di cui sopra.

La funzione è disponibile **annualmente nel corso del mese di novembre (variazione da effettuarsi**



Copyright: Maitree Laipitaksin/123rf.com

pertanto entro e non oltre il 30/11/2015) con le seguenti modalità:

- scelta di una percentuale a valere sull'imponibile retributivo del proprio fondo complementare. Tale percentuale si aggiungerà a quella già versata da ciascun iscritto al singolo fondo pensione a capitalizzazione individuale, affluendovi con la stessa cadenza temporale
- **effetto 1 gennaio dell'anno successivo; la data decorrenza dei nuovi contributi sarà quindi dal 01/01/2016;**
- può essere variata in aumento o in diminuzione fermo il limite minimo eventualmente previsto dallo Statuto/Regolamento del singolo fondo

Le funzioni per effettuare le variazioni contributive sono disponibili al seguente percorso:

Dall'Home Page del Portale > **HR Gate Italia** (in Strumenti Personali – menù a destra) > inserire le credenziali > seguire il percorso "Welfare & Benefit > Previdenza Complementare > Variazione Contributiva" > Aggiornamento propria contribuzione.

E' in ogni caso importante tenere presente che per alcune operazioni sono previste specifiche scadenze. Nella tabella a pagina seguente indichiamo alcune tra le più ricorrenti.

| QUALI FONDI | QUALI OPERAZIONI | QUANDO | COME |
|---|---|---|---|
| Fondi a capitalizzazione individuale | variare l'aliquota di contribuzione | mese di novembre | vai alla sezione: <i>"Variazione contributiva"</i> come sopra riportato |
| | conferire un importo una tantum | mese di maggio | |
| | dichiarare i contributi non dedotti | entro il 31 dicembre | vai alla sezione: <i>"Variazione dati e altre operazioni dispositive"</i> |
| Fondo di Gruppo Sezione II | variare la scelta di investimento | mese di giugno | vai alla sezione: <i>"Variazione scelte di investimento"</i> |
| Fondo di Gruppo Sezione I | Richiedere, in assenza dei requisiti indicati nello Statuto e dopo la cessazione del servizio – la liquidazione, il trasferimento, la pensione anticipata o l'eventuale riscatto di periodi non coperti da contribuzione | entro due mesi dalla cessazione del servizio | Verifica quanto indicato nello Statuto (art. 23) in tema di prestazioni in assenza di requisiti |

Per maggiori dettagli su fondi di previdenza complementare diversi dal Fondo di Gruppo è possibile consultare il **sito web del proprio fondo nella sezione relative alle Prestazioni** o, in caso di assenza, contattare ES SSC.



Copyright: Maltree Laipitaksin/123rf.com

Welfare e Fisco

L'esperto risponde

Se versi più di 5.164,57 euro al Fondo Pensione...



Cosa posso fare se ho ancora delle somme residue a conto welfare e ho già superato i 5.164,57 euro di versamento a previdenza complementare?

Come posso verificare quanto ho già versato nel Fondo Pensione?



La/Il lavoratrice/lavoratore che non avrà utilizzato il welfare aziendale alla data del 25 novembre p.v., vedrà dirottare l'importo in questione tramite la busta paga del mese di dicembre alla sua posizione previdenziale individuale in essere presso il Fondo di Previdenza Complementare d'iscrizione.

Ai fini fiscali, per l'ammontare eccedente i 5.164,57 euro, la/il lavoratrice/lavoratore avrà due possibilità:

- 1) indicarlo quale reintegro di un anticipazione già percepita effettuata dopo il 2007 e comunque a valere sul serbatoio contributivo accantonato dal 01/01/2007, nel qual caso darà comunicazione in tal senso al Fondo di Previdenza Complementare d'iscrizione, *(nel caso del Fondo Pensione di Gruppo, scaricando l'apposito format dal sito del Fondo www.fpunicredit.eu);*
- 2) segnalarlo al Fondo di Previdenza Complementare d'iscrizione come versamento di contributi non dedotti, con lettera ad hoc.

Al fine di individuare quali sono le quote accantonate a previdenza complementare, la/il lavoratrice/lavoratore potrà avvalersi:



Copyright: Sebnem Ragiboglu/123rf.com

➔ **del CEDOLINO STIPENDIO, CASELLA - ON.DED.F.DO PENS.**

In questa casella vengono evidenziati gli oneri deducibili del Fondo Pensione cumulati dall'inizio dell'anno, vale a dire la somma del totale delle contribuzioni dell'azienda e del lavoratore a favore della posizione individuale aperta presso il Fondo di Previdenza Complementare d'iscrizione, - Max € 5.164,57 - *(sommatoria dei relativi importi evidenziati nella 5° Sezione, Colonna 8 dei vari bollettini stipendio già emessi in corso d'anno. N.B.: per i "vecchi iscritti" al Fondo Pensione di Gruppo sono riportati solo i contributi versati dal lavoratore)* Quanto predetto, verrà riportato nella casella del CUD intestata "Contributi Previdenza Complementare dedotti dai redditi".

➔ **oppure del CUD,**

dal quale potrà facilmente dedurre anche la quota versata in eccedenza del limite di deducibilità fiscale di 5.164,57 euro.

Nella casella del CUD intestata "**Contributi Previdenza Complementare non dedotti dai redditi**" verrà indicata la somma del totale delle contribuzioni dell'azienda e del lavoratore a favore della posizione individuale aperta presso il Fondo di Previdenza Complementare d'Iscrizione **eccedenti** il limite massimo di deducibilità di € 5.164,57.

Per quanto ovvio, la/il lavoratrice/lavoratore i cui versamenti complessivi rimangono all'interno dell'importo massimo deducibile fiscalmente di euro 5.164,57 non dovranno fare nulla, in quanto tale importo viene già automaticamente dedotto dal reddito imponibile, per cui nel CUD verrà evidenziato il reddito al netto di tali versamenti.



Graduatoria al 31 dicembre 2016

Prossima la scadenza per inserire le richieste

Ricordiamo a tutte le colleghe ed i colleghi interessate/i che **tutte le richieste riferite alla graduatoria dei part-time del 31/12/2016 dovranno essere inserite a portale entro il 30/11/2016**. Nello specifico:

- richieste di rinnovo dei part-time con scadenza nel primo semestre del 2017 : 1/1/2017 - 30/06/2017;
- richieste di rinnovo part - time/ flessibilità (per il solo Triveneto) con medesima scadenza di cui sopra;
- nuove domande di part time;
- modifiche degli stessi.

Il percorso per l'inserimento è il seguente: HR Gate – Employee Self Service – Richieste all'ufficio personale.



140 Caratteri

Volantini in un tweet

Copyright: brux/123rf.com



Nuova procedura presenze/assenze (SAP): buste sbagliate, gestione assenze nel caos, migliaia di ticket inevasi. Riportiamo SSC nel Gruppo!



Ubis: la costituzione della new.co e la sua cessione a SIA non possono essere fasi separate. Chiediamo che SIA partecipi alle trattative.

Risate a denti stretti...

la striscia di Uni-Inform

A.D. 2016

PIU' DI DUEMILA ANNI FA IN UNA TERRA MISTERIOSA E LONTANA PROSPERAVA SUL LIMO UNA CIVILTA' DOVE ESSERI SOLO PER META' UOMINI AVEVANO POTERE DI VITA E DI MORTE SULL'UMANITA' RIDOTTA ALLO STATO DI DIPENDENTI PRECARI. OGGI LA VITA E' DIVERSA: IL LIMO E' AUMENTATO...



La striscia A.D.2016 è inedita e coperta dalla legge sul diritto d'autore. Ne è vietata la diffusione a qualsiasi titolo senza il consenso dell'autore.